

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

Misura 6.2 azione C) - BANDO
“Progetti pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile”

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

PARTENARIATO PROPONENTE:	
Partner Privati	- Telecom Italia Learning Services - InterPlay - Web & TV
Partner Pubblici	- Università degli Studi di Lecce Ufficio Soft - Virtual Reality e Multimedia Park
Soggetto Responsabile dell’Attuazione	Università degli Studi di Lecce Ufficio Soft

PROGETTO:	
Titolo Sintetico	SAILENT- Servizi ad Accesso Intuitivo per L’Esperienza Nel Territorio
Descrizione	<p>Il progetto prevede la realizzazione di prototipi digitali dinamici, ad uso di Enti, Aziende, Imprese ed Agenzie interessate a fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di accesso intuitivo a giacimenti culturali ed aziendali, - strumenti di gestione politica, amministrativa ed economica dei beni territoriali, - piattaforme di apprendimento on line per operatori e gestori delle risorse territoriali, al fine di valorizzare e rendere visibili lo sviluppo turistico, economico e culturale del contesto ambientale scelto. <p>In pratica, si tratta di studiare e progettare un modello di iniziativa che possa fungere da incubatore d’impresa, centrato sulla realizzazione ed utilizzazione di un “pilota digitale” a sua volta capace di gestire informazioni e orientare decisioni.</p> <p>Il “pilota” consiste in una rappresentazione tridimensionale di una porzione del territorio, visualizzabile ed esplorabile in tempo reale, accompagnata dalla costruzione di una rete di punti sensibili, con una verticalizzazione di dati, informazioni e servizi specifici ad ampio spettro di fruibilità.</p>
Obiettivi	<p>Gli obiettivi che il progetto si propone sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allestire procedure e strumenti capaci di attivare servizi di accesso intuitivo a giacimenti culturali ed aziendali, presenti nel territorio; - disseminare le competenze richieste per l’utilizzazione di tecnologie digitali di grande rilievo;

	<ul style="list-style-type: none"> - predisporre strumenti di gestione politico amministrativa ed economica dei beni territoriali, - allestire piattaforme di apprendimento on line per operatori e gestori delle risorse territoriali, al fine di valorizzare e rendere visibili lo sviluppo turistico, economico e culturale di contesti ambientali definiti e comunque riferiti alla realtà salentina.
Destinatari	<p>Operatori sia pubblici che privati, in particolare enti pubblici e privati territoriali, piccole e medie imprese, pubblica amministrazione, IT service provider, enti di promozione turistica e altri soggetti strettamente legati alla valorizzazione turistica del territorio: tour operator internazionali, enti di promozione turistica, sistema alberghiero ricettivo (che rende possibile una visita virtuale alla sue strutture), enti locali che vogliono fornire servizi on line all'avanguardia, operatori economici esterni che intendono acquisire informazioni sul territorio per valutarne le possibilità di investimento e turisti.</p>

GIUDIZI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 6 del bando e punto 6 della proposta di progetto):

<p>1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte – max 20 punti</p>	<p>Giudizio:</p> <p>Tra i diversi elementi individuati dai proponenti, si valutano particolarmente innovativi e originali i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ricerca, sperimentazione ed attivazione di un modello di incentivazione dello sviluppo basato su "processi a cascata", rilevante perché permetterà di moltiplicare gli effetti del finanziamento di spin-off , e dunque di andare al di là degli effetti legati al singolo progetto; - la rappresentazione del territorio di tipo esperienziale che il progetto intende realizzare, originale perché, pur inserendosi nell'ambito di una tendenza ormai diffusa a impiegare simulazioni e modelli di realtà virtuale per le opere naturali, artistiche e culturali, la declina in contesti nei quali in precedenza non sono state introdotte tecnologie simili; - il collegamento ad archivi esistenti e organizzazione delle informazioni con sistemi di clustering costruiti sulle esigenze dei profili di utenti individuati, rilevante perché consente di economizzare sull'acquisizioni di contenuti e informazioni e valorizzare al tempo stesso fonti preesistenti; - lo sviluppo di una rete virtuale a livello
--	--

	<p>applicativo (rete sulla rete) di tipo distribuita, originale perché consente di creare una rete, a partire dai possessori delle informazioni (tour operator, enti locali, operatori economici, enti di ricerca, sistemi alberghieri, ecc.), in modo da contribuire all'espansione e alla gestione della piattaforma di renderizzazione 3D;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di un sistema di formazione on line attraverso l'allestimento di piattaforme per l'apprendimento, al fine di valorizzare e rendere visibili lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio; originale in quanto è l'unico progetto tra quelli valutati che prevede un sistema di formazione on line a supporto della valorizzazione culturale e turistica. <p>Punti=20</p>
<p>2. Esemplicità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione d'esperienze e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale – max 15 punti</p>	<p>Giudizio:</p> <p>L'elevato grado di esemplarità e trasferibilità è individuabile principalmente nel modello organizzativo.</p> <p>Il progetto prevede infatti di realizzare un incubatore di impresa, e dunque produrre un modello di gestione e rappresentazione del territorio basata sull'impiego delle risorse ICT, trasferibile ad altri nuclei produttivi o, a loro volta, ad altri incubatori di impresa (nel progetto è definito modello di "processo a cascata", secondo cui le risorse presenti nel team di progetto possono attivare risorse ed energie in un'azienda pilota, che a sua volta agisce come azienda incubatrice relativamente ad altre aziende).</p> <p>In questo modo verrà favorita un'azione di disseminazione delle competenze tecnologiche.</p> <p>Il progetto, inoltre, vuol favorire una logica di sistema e di interazione con gli altri attori del territorio, insieme all'attivazione e allo sviluppo di sinergie.</p> <p>In questo modo, al di là del singolo progetto, è prevista l'elaborazione di una politica dello sviluppo in grado di valorizzare le risorse territoriali attraverso nuove modalità di comunicazione che permettono e facilitano la realizzazione di forme nuove di integrazione e fitte sinergie fra gli attori coinvolti.</p>

	<p>Punti= 15</p>
<p>3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto pilota- max 10 punti</p>	<p>Giudizio:</p> <p>Nella proposta progettuale sono riportate schede di dettaglio su ciascuna attività, che ne specificano durata, tempistica, obiettivi specifici, risorse umane impiegate, ruolo di ciascun partner, legame con le altre attività, ecc.</p> <p>Da queste schede emerge il corretto bilanciamento delle attività stesse, la reciproca interrelazione e la loro utilità ai fini degli obiettivi perseguiti.</p> <p>Punti= 10</p>
<p>4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili - max 10 punti</p>	<p>Giudizio:</p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento di disabili. Il valore della proposta progettuale sta nel non limitarsi, come avviene in altri progetti, a parlare di un generico coinvolgimento, ma nell'esplicitare le modalità attraverso le quali esso si realizza, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi delle competenze per l'accesso e la fruizione della piattaforma da parte dei diversamente abili; - l'individuazione dei criteri di fruibilità e usabilità della piattaforma relativamente a diverse categorie di disabilità (motorie, uditive, visive); - la realizzazione di interventi formativi e laboratori didattici attraverso cui mettere a disposizione delle aziende e degli enti coinvolti nel progetto il sistema di conoscenze e competenze necessarie allo sviluppo di software e ambienti virtuali adeguati alla fruizione da parte degli utenti disabili; - il monitoraggio in fase di progettazione della piattaforma; - la verifica in fase di implementazione della piattaforma (coordinando l'azione degli sviluppatori con quella dei ricercatori impegnati nell'analisi delle disabilità, al fine di garantire la coerenza fra piano progettuale e sviluppo e implementazione della piattaforma); - la fase di testing della piattaforma, con il coinvolgimento di un gruppo di disabili con l'assistenza, il supporto e il monitoraggio del

	<p>Centro delle nuove tecnologie per l'handicap e l'integrazione scolastica e universitaria.</p> <p>Sono previste sinergie con strutture universitarie specificatamente destinate allo studio e alla ricerca sulla disabilità, come il Centro delle nuove tecnologie per l'handicap e l'integrazione scolastica e universitaria, realizzato su progetto Pon dal Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche dell'Università di Lecce.</p> <p>Punti=9</p>
<p>5. Qualità scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Progetto Pilota (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca) – max 15 punti</p>	<p>Giudizio:</p> <p>La composizione del partenariato è di elevata qualità scientifica, con esperienze precedenti maturate dai partner anche in ambito internazionale.</p> <p>Il progetto verrà realizzato in un contesto collaborativo tra le quattro componenti fondamentali del sistema socio-economico regionale, ossia Pubblica Amministrazione, Imprese, Comunità dei cittadini e le Istituzione accademica – presenti del team di progetto o coinvolte nella sua attuazione a diversi livelli - rispettando pienamente uno dei requisiti del bando.</p> <p>La logica sistemica sottesa al progetto promuove un modello operativo che consente l'attivazione di nuove sinergie sia con l'ambito aziendale che con l'amministrazione pubblica: converrà infatti a molti operatori, pubblici e privati, fornire contenuti in cambio di tecnologie avanzate partecipando così sia all'arricchimento progressivo della piattaforma proposta sia ai profitti che da essa discendono.</p> <p>La verifica dei curricula del comitato scientifico garantisce la qualità del progetto, dal punto di vista tecnologico e dal punto metodologico e umanistico, con un equilibrato mix di competenze sia scientifiche sia umanistiche.</p> <p>Punti=15</p>
<p>6. L'adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività</p>	<p>Giudizio:</p> <p>La proposta progettuale è completamente</p>

<p>(modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...)- max 20 punti</p>	<p>soddisfacente da questo punto di vista, e permette in modo esauriente di rilevare l'alta qualità dell'organizzazione proposta.</p> <p>Come già detto, sono infatti riportate schede specifiche di ciascuna attività (tempistica, obiettivi specifici, descrizione dettagliata dell'attività, obiettivi attesi, risorse umane impiegate, ruolo di ciascun partner, legame con le altre attività, costi).</p> <p>Questo permette di individuare precise attribuzioni di responsabilità e rivela una ripartizione equilibrata delle attività rispetto alle specifiche competenze.</p> <p>È stato inoltre messo a punto un sistema di indicatori di qualità che ha portato a isolare in modo oggettivo per ciascuna macro fase o macro attività del progetto i requisiti da rispettare e che dunque renderà osservabile il rispetto della qualità per ciascuna di esse.</p> <p>Buona anche la dotazione infrastrutturale di partenza.</p> <p>Punti=19</p>
<p>7. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e sostegno al principio delle pari opportunità – max 10 punti</p>	<p>Giudizio:</p> <p>Il progetto garantisce il coinvolgimento di giovani ricercatori e il rispetto delle pari opportunità, con il vantaggio di specificare e dettagliare la consistenza numerica di questo coinvolgimento. Infatti è prevista la presenza numerica di donne in misura di poco inferiore al 50% (20 su 44 unità di personale) e di giovani ricercatori (22 su 44).</p> <p>Punti=10</p>
<p>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</p>	<p>Punti= 98</p>

CONCLUSIONI:

Il partenariato è solido e di elevato profilo scientifico. L'assenza nel team di progetto di enti locali è compensata nel prevedere comunque il loro coinvolgimento nella fase di attuazione del progetto stesso, così da rispettare pienamente uno dei requisiti previsti dal bando.

Il progetto è ambizioso, ma le competenze e l'esperienza dimostrate dai curricula

del team di ricerca e le risorse infrastrutturali ed umane previste, le azioni sinergiche già avviate dai partner, le valide attività, rappresentano adeguate credenziali a sostegno del progetto.

Considerata la complessità e la messa in campo di risorse umane e infrastrutturali consistenti, è giustificata la richiesta economica.

DATA: _____

IL VALUTATORE
